

prove

Identica Tape Backup System



di Massimo Truscelli

Tutte le volte che bisogna provare un sistema per il backup su nastro di dischi rigidi è logico tirare in ballo, per la natura stessa del prodotto, le dovute considerazioni riguardanti l'affidabilità e logicamente anche le valutazioni riguardanti il prezzo, che più che mai influisce nella decisione da parte dell'utente per l'eventuale acquisto o meno.

Nel caso dell'Identica, un favorevole rapporto tra prezzo e prestazioni invoglia sicuramente l'utente all'acquisto, perciò vediamo più da vicino quali sono le caratteristiche del sistema.

Descrizione

Identica è un sistema di backup prodotto dalla Scientific Micro Systems, una ditta californiana specializzata nella costruzione di unità di backup adatte ai sistemi operativi MS DOS, Xenix e Unix, LAN operanti secondo il protocollo Novell Netware, reti locali NetBios e, per finire, adatte anche alla nuova architettura degli IBM PS/2.

La configurazione provata è quella esterna e si compone dell'unità di backup vera e propria, piuttosto compatta e dalle dimensioni contenute; di una scheda di controllo del tipo corto da inserire in uno degli slot

del PC; dei cavi di collegamento del controller e dell'alimentazione e di un consistente manuale di installazione ed uso, corredato del software di gestione SYTOS, un vero e proprio mini sistema operativo dedicato alla gestione dell'unità, prodotto dalla Sytron Corporation.

L'unità di lettura e scrittura è caratterizzata da uno sviluppo esteso in profondità ed altrettanto ridotto in larghezza, tale da permetterne facilmente il posizionamento

Costruttore:

Scientific Micro Systems, Inc - 339 N. Bernardo Avenue - Mountain View, CA 94043

Distributore:

Bit Computers,
V. Carlo Perrier 4, 00157 Roma

Prezzi (IVA esclusa):

Unità Identica da 60 Mbyte completo di scheda controller, software di gestione SYTOS e SYCLOCK.

Versione interna L. 1.800.000
Versione esterna L. 1.990.000

anche se l'Identica non è in assoluto il sistema di backup dalle dimensioni più ridotte.

Il sistema di inserimento delle cartucce di nastro, del tipo da 600 feet con una capacità massima di 60 Mbyte, è realizzato con uno sportellino azionabile con un pulsante che fuoriesce da una fessura praticata sullo stesso sportellino; ad alcuni è parso scomodo il fatto che il dito che ha azionato il meccanismo ostacoli in parte l'apertura dello sportellino stesso.

Le caratteristiche dichiarate dal costruttore sono di tutto rispetto: capacità di 60 Mbyte utilizzando il formato di registrazione QIC-24 ad una velocità di trasferimento dati di 5 Mbyte al minuto, compatibilità, come per altri prodotti della Scientific Micro Systems, con LAN Novell Netware e NetBios, compatibilità con i micro serie 6157 IBM, oltre, logicamente, a PC, XT, AT e compatibili di vario genere quali Compaq 286, tutti i prodotti Olivetti e Zenith e la miriade di «cinesi».

Hardware

L'interno dell'Identica è estremamente semplice; da ciò si comprende come si siano potute contenere anche le dimensioni di tutta l'unità.

Oltre al drive vero e proprio collegato da una piastrina multifilare al connettore posto sul retro, sullo chassis è sistemata una ventola di raffreddamento e l'alimentatore completamente schermato per superare le severe norme statunitensi sull'emissione di disturbi.

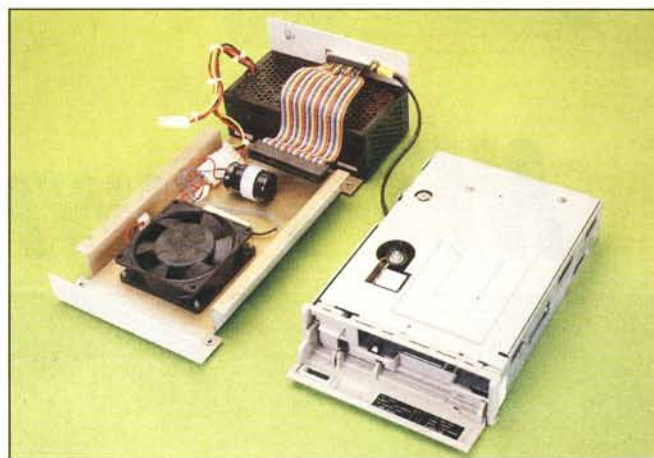
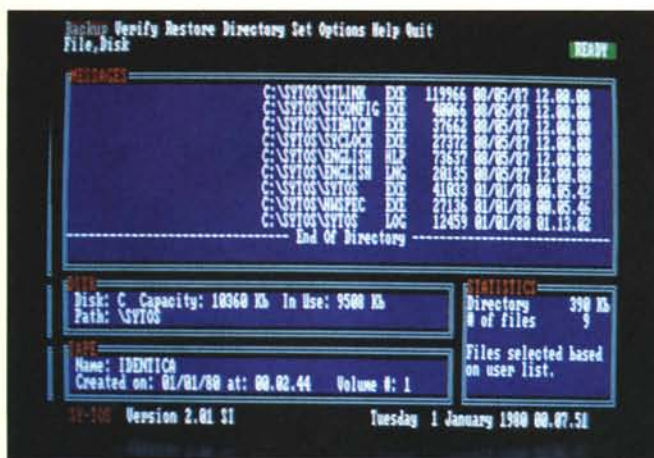
Per il montaggio interno è sufficiente installare il drive vero e proprio e la scheda di controllo, senza l'aggiunta di nessun altro accessorio in quanto il drive è già dotato del connettore normalmente impiegato per l'alimentazione di «parti aggiunte» come drive, hard disk, ecc.

Installazione

L'installazione hardware è piuttosto semplice in quanto basta inserire la scheda controller in uno slot libero e collegare il cavo ai due connettori DB25 presenti sia sulla scheda che sull'unità esterna; fatto ciò si può passare all'installazione del software sul disco rigido in modo che sia sempre disponibile ed accessibile velocemente.

L'ultima release del software di installazione comprende tre floppy disk da 360 Kbyte nel formato 5,25 pollici ognuno dei quali corrisponde a: SYTOS, Identica Control Program e SYCLOCK.

Il primo dischetto contiene il programma di installazione da avviare per inserire in



Il menu principale del software SYTOS e l'interno dell'unità di backup.

una subdirectory del disco rigido il vero e proprio software di gestione insieme ad alcuni programmi di utilità; il secondo disco è invece fornito con una libreria contenente una serie di sottoprogrammi che il software di installazione provvede a collegare opportunamente tra loro perché possano svolgere le funzioni previste.

Il SYCLOCK è un «programmatore» di backup; ovvero, una sofisticata appendice del software di gestione che consente all'utente di programmare dei backup automatici ad un'ora e data prefissati precedentemente.

La procedura di installazione del software è molto semplice e facilita notevolmente l'operazione grazie ad una serie di menu che guidano l'utente nelle varie fasi.

In particolare il software tiene conto di molti parametri hardware come interrupt e canali DMA, fornendo anche una lista di sistemi nel quale identificare il computer che si sta impiegando; in proposito, nel caso di «cloni» (noi abbiamo utilizzato per la prova un compatibile PC dotato di hard disk della capacità di 20 Mbyte) sono proposte due possibilità: la prima è riferita a compatibili che presentino diversità strutturali dallo standard tali da pregiudicare il funzionamento del sistema, e tale opzione ci è sembrato di capire non tenga conto, al contrario di quanto già affermato poco prima, di alcuni parametri hardware come i canali di DMA; la seconda possibilità è invece destinata ai compatibili al 100% con lo standard IBM.

Terminata la fase di installazione, segnalata da un messaggio sul video che assicura l'avvenuta esecuzione con pieno successo, si può procedere all'uso vero e proprio del sistema di backup.

Uso

Il file installato sul disco rigido che permette di gestire correttamente l'unità Identica è, come era facile supporre, SYTOS.EXE.

Una volta avviato, compare l'animazione rappresentante il logotipo «S» della Sytron Corporation e, successivamente, dopo una

serie di operazioni per mettere in tensione il nastro, individuabili sull'unità da un rapido mutamento di colore dell'unica spia presente sul frontale, dal verde al rosso e viceversa, finalmente si entra nel menu principale del programma dal quale si può procedere all'esecuzione di tutte le funzioni offerte.

La schermata che consente di gestire tutte le operazioni è suddivisa in 4 finestre nelle quali si possono identificare altrettante aree destinate alla visualizzazione di messaggi di carattere generale (directory di dischi o nastri, messaggi di errore, ecc.); identificazione del disco in uso; identificazione del nastro; messaggi di tipo statistico riguardanti il tempo impiegato per il backup, numero dei file copiati e memoria utilizzata.

La prima linea dello schermo presenta le opzioni disponibili selezionabili premendo il tasto corrispondente all'iniziale, oppure con i tasti cursore ed il tasto «ENTER». Sempre sulla stessa linea è presente un messaggio di stato, mentre sulla linea inferiore vengono visualizzate le ulteriori opzioni disponibili effettuando una determinata scelta.

L'uso è abbastanza immediato, al punto che anche senza seguire troppo pedissequamente il manuale in dotazione si riesce a far funzionare lo stesso tutte le varie procedure.

Un piccolo inconveniente riscontrato riguarda la messa in tensione del nastro che non avviene automaticamente alla fine di ogni sessione, ma deve essere richiesta dall'utente con una notevole perdita di tempo in quanto per effettuare l'operazione correttamente, la logica dell'unità svolge prima tutto il nastro rimanente e poi provvede al riavvolgimento totale della bobina.

Per il resto tutte le operazioni avvengono in tempi ragionevoli.

Il backup logico dei file di un disco rigido per un totale di 7650 Kbyte, pari a 631 file, avviene in 9.32 minuti; analogamente il restore di 8 file per un totale di 377 Kbyte avviene in 1.46 minuti.

La caratteristica estremamente interessante del software fornito in dotazione è la

programmabilità dell'unità in modo che esegua un backup in maniera totalmente automatica in ore e giorni della settimana precedentemente indicati.

Il menu che presiede al funzionamento del programma SYCLOCK, deputato a svolgere la funzione indicata, è organizzato nella struttura come il programma che gestisce tutte le procedure di backup e permette di organizzare una serie di eventi come la copia, la verifica ed il restore di interi dischi o singoli file, assegnando ad ogni operazione un'ora ed un giorno nella quale l'operazione deve essere svolta.

L'impressione generale di tutto il sistema è che, a parte qualche piccolo inconveniente, esso sia effettivamente affidabile e sicuro.

Ancora una volta, non volendo, è stata effettuata la «prova rottura» del supporto magnetico, ovvero in uno dei tanti interventi di installazione e rimozione dell'unità da vari computer, la cartuccia di nastro magnetico è letteralmente volata per terra con un rumoroso tonfo che non ha provocato però nessun danno né alla struttura né tantomeno ai dati contenuti nel nastro.

Conclusioni

Il prezzo del sistema di backup Identica è sicuramente tra i più bassi esistenti per la stessa categoria di prodotti, ciò è già di per sé un buon motivo per considerarne la possibilità di acquisto.

Le caratteristiche riscontrate sono piuttosto buone, specialmente se si tiene in considerazione l'ottimo software in dotazione, corredato da un corposo manuale plurilingue al quale sarà affiancato a brevissima scadenza un manuale in italiano.

Oltre alla versione MS DOS esiste anche una versione per multiutenza e multitask in ambienti Unix e Xenix che completa la linea comprendente già la versione adatta ai PS/2 IBM, operante con cartucce di dimensioni notevolmente più ridotte.

Il rapporto qualità/prezzo ci sembra più che equilibrato.

MC